

ASSOCIAZIONE RETE ROSA - SARONNO
CENTRO TERRITORIALE ANTIVIOLENZA
PRESENTA

SANTA RITA DA CASCIA PROTETTRICE DELLE MALMARITATE

MOSTRA EVENTO A CURA DI
LUCIANA CERIANI
OPERE DELL'ARTISTA ARTE-TERAPEUTA
GRAZIA GIANI

Dipinti, ex voto e invocazioni
contro la violenza sulle donne.

22- 29 maggio 2022

Sala Nevera - Casa Morandi

Viale Santuario - Saronno (VA)

Orari di apertura

Inaugurazione Domenica 22 maggio ore 11:00

da Martedì a Venerdì

Apertura al pubblico ore 15:30-18:30

Apertura mattutina programmata per le scuole superiori

Sabato e Domenica ore 10:30-12:30 / 15:30-18:30

PROGRAMMA COMPLETO



Rete Rosa
Centro Territoriale Antiviolenza di Saronno
info@reterosa.eu - www.reterosa.eu

con il patrocinio di



Progetto realizzato con il contributo di



**FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS**



Perché il Centro Antiviolenza di Saronno allestisce una mostra dedicata a Rita da Cascia, la santa protettrice delle “malmaritate”.

All'epoca in cui visse Santa Rita, le malmaritate erano così numerose da rappresentare una vera e propria categoria sociale. La loro Voce, segreta nella vita individuale, diventava Voce collettiva nella forma del lamento poetico che cantava e canta la degenerazione delle conseguenze dell'amore toccato dal sopruso, dalla coercizione e dalla violenza.

Anche Rita di Rocca Porena è una malmaritata. Sposata ad un uomo violento e madre di due figli altrettanto rissosi, invoca l'aiuto celeste per sradicare la violenza all'interno della sua famiglia.

Dopo la morte del marito e dei due figli, Rita entra nel convento delle Agostiniane di Cascia in modo miracoloso. Rifiutata per tre volte in quanto donna che ha conosciuto l'amore carnale, si lancia dallo scoglio di Rocca Porena in un volo sciamanico, sostenuta da S. Giovanni Battista, S. Agostino e S. Nicola da Tolentino. Atterra dopo 10 chilometri nel cortile del convento.

La sua lotta vittoriosa contro la violenza e la prepotenza del mondo maschile ne ha fatto una patrona di genere.

Molte le affinità tra la Santa e la figura della Sibilla. La Sibilla Cumana, polverizzandosi nel tempo, diventa solo VOCE vaticinante.

Rita si fa ascolto delle voci di donne inVocanti, luogo di scambio di confidenze di indicibili dolori.

Si rivolgono a lei per sopportare un matrimonio infelice e ora anche per divorziare senza conseguenze tragiche.

A volte indirizzano a lei richieste poco evangeliche, ma nessuno come la santa delle cause impossibili può capire quel tipo di sofferenza, smarrimento e risentimento.

Rita da Cascia, possiamo dire, è stata il primo Centro Antiviolenza: dal 1300 accoglie e ascolta i racconti di tante donne vittime di mariti violenti.

Come donna, Rita è un grande esempio di libertà, una libertà che nasce dal “desiderio” di vestire il proprio Abito, dopo aver vestito quello di vergine, di sposa, di madre.

A tutto questo dedichiamo una mostra che vuole essere un tributo a Rita da Cascia e vuole portare a conoscenza della cittadinanza il ricco patrimonio antropologico e culturale delle “Malmaritate”.

Non da ultimo il tema delle ROSE.

S. Rita ha fatto nascere in inverno rose rosse miracolose. I loro petali hanno poteri taumaturgici.

Abbiamo realizzato 102 rose ad uncinetto, una per ogni donna vittima di femminicidio perpetrato nel 2021.

Le legheremo alla nostra rete-simbolo, che da anni stiamo tessendo nel territorio saronnese. La Rete delle Rose, perché ogni donna possa rifiorire attraverso le nostre mani e la nostra voce portando la sua e la nostra invocazione contro ogni violenza.



con il patrocinio di



Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

Grazia Giani

Dopo una lunga esperienza come grafica pubblicitaria e nell'editoria, oltre che nello studio grafico di prodotto nel settore dell'industrial design, Grazia Giani da sempre appassionata d'arte decide di intraprendere un tragitto diametralmente opposto, da graphic-designer ad arte-terapeuta, in un cammino che riporta l'artista dal digitale all'analogico, in continua "trasformazione".

La sua costante passione e interesse per la creatività e soprattutto per il "processo creativo" la portano a scoprire nuove dimensioni pittoriche, aprendole la strada alla collaborazione con enti e istituzioni per accompagnare percorsi di riabilitazione, e alla conduzione di gruppi di acquerello e seminari di creatività aperti a chiunque desideri approfondire colori e pittura. Attiva con mostre collettive e progetti personali, porta avanti parallelamente all'arte-terapia il suo studio pittorico nella provincia di Varese.

Contatti

Instagram: gianigrazia

graziagiani@hotmail.com

La mostra

L'artista Grazia Giani propone un percorso immersivo attraverso dipinti, invocazioni, ex-voto, abiti-scultura e altro ancora, che esplora le diverse sfaccettature della vita di Santa Rita e il suo essere donna, accompagnato dai canti antichi appartenenti alla musica popolare delle malmaritate:

"Le immagini, gli abiti e gli ex-voto per grazia ricevuta, che si vedranno collocati nello spazio della mostra, desiderano evocare lo spirito e il sentimento che ci accomuna nelle esperienze della nostra vita. La mia intenzione attraverso il lavoro creativo è stata di dare alcune chiavi di lettura, a mio parere diverse ma ugualmente simili, alla vita della Santa nel suo percorso di donna. Questo lavoro desidera essere, oltre ad una riflessione personale, un invito e uno stimolo ad approfondire queste tematiche e il nostro essere figlie, donne, madri, mogli... noi stesse".



con il patrocinio di



Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

SANTA RITA DA CASCIA PROTETTRICE DELLE MALMARITATE

Programma della mostra

Domenica 22 maggio

ore 11:00

Inaugurazione della mostra alla presenza dell'artista *Grazia Giani*, della curatrice *Luciana Ceriani*, della Presidente di Rete Rosa *Oriella Stamerra*, delle *Istituzioni locali*, del partner di progetto *Fondazione del Varesotto*

ore 16:30

Intervento Musicale

a cura del Duo *Lara Molteni - Giorgio Giommi* - Voce, Chitarra/voce

da Martedì a Venerdì

Apertura mattutina programmata per le scuole superiori Interverrà *Rina Delpero*, volontaria del Carcere di Bollate

Apertura al pubblico ore 15:30 - 18:30

Sabato 28 maggio ore 16:30

Ex-voto: una storia di oggetti in rapporto con il divino

Intervento di Nicoletta Pulcini, Diplomata in Beni Culturali presso l'Accademia di Brera

Domenica 29 maggio ore 16:00

Performance di danza *Corpi Elettrici*

A cura di Luana Bruno - Interpreti: Margherita Zorloni e Martina Paro

22- 29 maggio 2022

Sala Nevera - Casa Morandi

Viale Santuario - Saronno (VA)

da Martedì a Venerdì ore 15:30-18:30

Sabato e Domenica ore 10:30-12:30 / 15:30-18:30

Entrata libera / lunedì chiuso

Rete Rosa

Centro Territoriale Antiviolenza di Saronno

www.reterosa.eu - info@reterosa.eu

Facebook: [@AssociazioneReteRosa](https://www.facebook.com/AssociazioneReteRosa)

Per condividere le
attività di Rete Rosa
contro la violenza
sulle donne:



con il patrocinio di



Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS